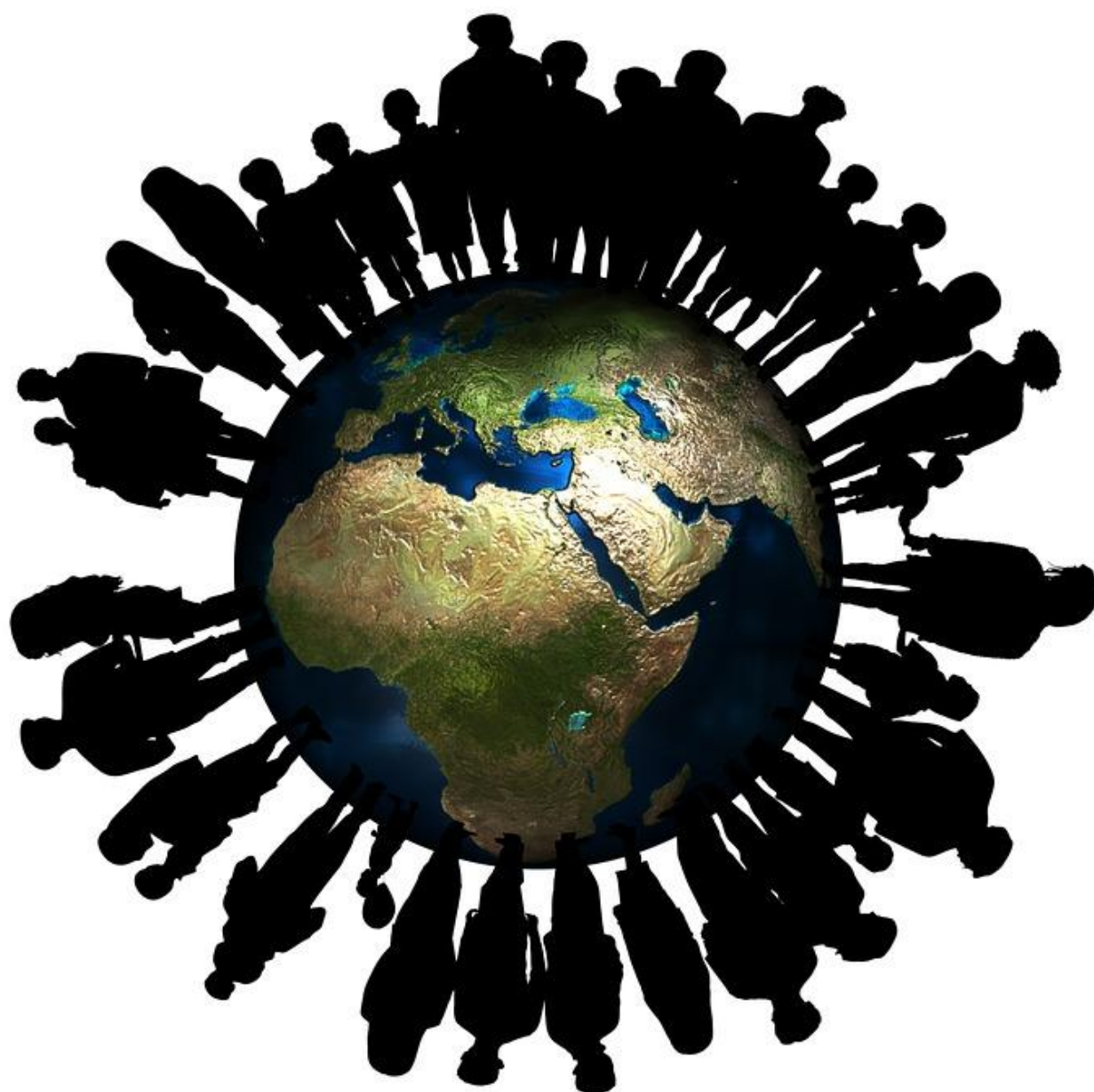


IL CORAGGIO DI ESTER

SIAMO VERAMENTE OTTO MILIARDI?



DR. ORIETTA NASINI

ANNO DOMINI 2023

SIAMO VERAMENTE OTTO MILIARDI?

“So anche per lunga esperienza che quando i Padroni del Discorso prendono un così evidente potere, vuol dire che è piombata (di nuovo) su di noi la Dittatura della Menzogna. Riconosco la cappa di piombo.” (Maurizio Blondet)



Da martedì 15 novembre 2022, secondo le stime delle Nazioni Unite, ci sarebbero otto miliardi di persone sulla Terra, un miliardo in più rispetto al 2011 e il doppio rispetto al 1974. Si prevede invece che nel 2037 verranno superati i nove miliardi.

Il 15 novembre era stato fissato dalle Nazioni Unite come data prevista per il raggiungimento degli otto miliardi di abitanti umani della Terra, sulla base di dati e modelli statistici. Non esiste, infatti, un metodo per conoscere con precisione il numero di persone in vita sulla Terra; pertanto questo genere di stime si basa su modelli. In molti Paesi, i dati a disposizione sono scarsi. Oltre a ciò, quelli più ricchi sono anche i Paesi in cui la popolazione è diminuita negli ultimi anni o comincerà a diminuire: nello specifico, sono 61 i Paesi in cui si prevede che la popolazione calerà tra il 2022 e il 2050, principalmente a causa della bassa natalità.

Ci dicono che la crescita recente della popolazione mondiale sarebbe dovuta soprattutto all'aumento delle persone che vivono in Asia e Africa.

Il defunto giornalista Piero Angela, inserito dalla UAAR (Unione degli Atei e degli Agnostici Razionalisti) nell'elenco degli atei famosi, nel 1989 durante una

trasmissione televisiva in cui presentava il suo CICAP,^[1] disse: “Se qualcuno afferma qualcosa, deve mostrarci un po’ le pezze d’appoggio: «Perché è vero quello che sta dicendo?» Semplicemente questo.”

Il signor Angela aveva ragione (anche se lui non ha sempre osservato questa linea di condotta). Così noi aspettiamo che i ‘Padroni del Discorso’ ci mostrino “le pezze d’appoggio” che giustifichino e spieghino le loro dogmatiche affermazioni circa il sovrappopolamento del pianeta.



Scultura “Überbevölkerung” (“Sovrappopolazione”) nel Museo Neanderthal, Mettmann, Germania.

I ‘Padroni del Discorso’ ipotizzano che più della metà della crescita prevista per i prossimi anni sarà dovuta all’aumento della popolazione in soli otto Paesi: Repubblica Democratica del Congo, Egitto, Etiopia, India, Nigeria, Pakistan,

¹ CICAP, Comitato italiano per il controllo delle affermazioni sulle pseudoscienze; fino al 24 settembre 2013, Comitato italiano per il controllo delle affermazioni sul paranormale.

Filippine e Tanzania; nazioni nelle quali non è semplice calcolare esattamente il numero di persone che vi abitano. Così gli ‘esperti’ potranno affermare, con ostentata sicurezza, tutto quello che vogliono.

I ‘Padroni del Discorso’ vanno ripetendo con forza che la necessità di produrre abbastanza cibo per otto miliardi di persone comporta molte gravi conseguenze, e che l’ulteriore previsto aumento della popolazione metterebbe a rischio la sopravvivenza della specie umana.

Illustrazione grafica vettoriale della mano del Tristo Mietitore (figura della morte), che tiene uno spillo sulla Terra rappresentata come un palloncino. Un metro a nastro è strettamente avvolto attorno alla Terra, facendola gonfiare. Il testo recita: “Sovrappopolazione: giocare con l’estinzione”. (L’uso dell’immagine non vuole suggerire che il licenziante avalli il presente scritto. [Qui](#) il collegamento.)



TARO-ISTOK.COM

CC BY-SA 4.0

Population Matters è un cosiddetto «ente di beneficenza», con sede nel Regno Unito, che si occupa delle dimensioni della popolazione e dei suoi effetti sulla sostenibilità ambientale. L’ente considera la crescita della popolazione uno dei principali fattori

che contribuiscono al degrado ambientale, alla perdita di biodiversità, all'esaurimento delle risorse, e al (presunto) 'cambiamento climatico'. Il gruppo evidenzia come la rapida crescita della popolazione umana abbia alimentato la distruzione della natura e l'esaurimento delle risorse non rinnovabili. Questo «ente di beneficenza» (sembra strano definire in questo modo un'organizzazione che si propone di ridurre la popolazione umana mondiale!) “promuove misure positive e volontarie per raggiungere una dimensione della popolazione umana sostenibile, che consenta a tutti di avere una qualità di vita dignitosa salvaguardando il nostro ambiente naturale”.

Secondo *Population Matters*, la promozione di famiglie più piccole e la riduzione dei consumi ottenuta riducendo il numero di nuovi consumatori, permetterebbero di avere “una popolazione che coesista in armonia con la natura e prosperi su un pianeta sano”. Possiamo affermare, senza tema di smentita, che le misure indicate nello schema seguente siano gradite agli operatori di *Population Matters*, o addirittura facciano parte del loro programma mirante a salvaguardare l'ambiente naturale sfoltendo in maniera drastica la popolazione umana mondiale, affinché quella rimanente possa coesistere in armonia con la natura su un pianeta 'risanato'.

Per salvare la Terra, riduci la popolazione al 10% del numero attuale.		Uomo, salva il pianeta. Ucciditi!	
Uomo, sei responsabile del riscaldamento globale! L'Isola di Pasqua sarà sommersa per causa tua!		Controlla la tua cicogna locale!	Posticipa o evita il matrimonio.
Politica del figlio unico. Meglio ancora, nessun figlio.		Aborto, sterilizzazione, contraccezione, eutanasia, per salvare il pianeta.	
Guida saggiamente la riproduzione.		Mantieni l'Umanità sotto 500.000.000	
Uomo, sei un animale. Non hai più diritti di un animale non umano.		Adotta lo stile gay.	
	Uomo, non essere un cancro sulla terra! Lascia spazio alla natura. Lascia spazio alla natura.	Controlla le nascite.	
		Non procreare!	

Tra le soluzioni che l'organizzazione *Population Matters* promuove per rallentare e infine invertire la crescita della popolazione, è compresa “la rimozione di tutte le

barriere alla pianificazione familiare moderna”. Come sappiamo, gli strumenti di pianificazione familiare più diffusi sono la legalizzazione dell’aborto, l’incentivo alla utilizzazione di metodi contraccettivi, l’innalzamento dell’età consentita per contrarre matrimonio, la riduzione del salario, l’interruzione degli assegni familiari e dei crediti d’imposta per il terzo figlio e quelli successivi, l’aumento dei finanziamenti per l’emancipazione delle donne allo scopo di indurle a rinunciare al matrimonio e alla maternità, e così via.²

Nel 2019 il principe Harry, duca di Sussex, ha dichiarato a *British Vogue* (una rivista di moda britannica) che lui e sua moglie stavano pianificando di avere solo due figli, per ridurre il loro impatto sull’ambiente. Nel 2021, il duca e la duchessa di Sussex hanno ricevuto dall’organizzazione *Population Matters* un premio speciale di 500 sterline da donare in beneficenza, per aver preso “la decisione illuminata” di avere solo due figli.³

I sostenitori di *Population Matters* sono personaggi pubblici di spicco, preoccupati per gli impatti della crescita della popolazione umana sull’ambiente naturale e sulle risorse disponibili; di loro il *Population Matters* dice: “I nostri illustri sostenitori ci danno il loro appoggio e conferiscono maggiore autorità e un profilo più elevato alla questione della preoccupazione per l’aumento della popolazione umana mondiale.”

Tra gli illustri sostenitori di *Population Matters* si annoverano le persone di seguito elencate; si riportano anche alcune loro dichiarazioni in merito alla questione della crescita della popolazione.⁴

♦ **David Attenborough**, divulgatore scientifico britannico: “Non si può più permettere alla popolazione umana di crescere nello stesso vecchio modo incontrollato. Se non ci facciamo carico delle dimensioni della nostra popolazione, allora la natura lo farà per noi, e saranno i poveri del mondo a soffrire di più.” Attenborough ha definito il livello della popolazione umana sul pianeta come un

²https://en.wikipedia.org/wiki/Population_Matters#:~:text=Population%20Matters%20campaigns%20to%20stabilise,planning%20in%20lower%20income%20countries

³<https://news.sky.com/story/population-matters-charity-give-harry-and-meghan-award-for-limiting-family-to-two-children-12352738>

⁴ https://en.wikipedia.org/wiki/Population_Matters#Patrons; <https://populationmatters.org/our-patrons/>

moltiplicatore di tutti gli altri problemi ambientali; nel 2013 ha descritto l'umanità come “una piaga sulla Terra”, che deve essere controllata limitando la crescita della popolazione.

♦ **Chris Packham**, fotografo naturalista inglese: “Non ha senso piagnucolare sul futuro di panda, orsi polari e tigri, quando non stiamo affrontando l'unico fattore che sta mettendo più pressione sull'ecosistema di qualsiasi altro, vale a dire la dimensione sempre crescente della popolazione mondiale.”

♦ **Jane Goodall**, primatologa inglese: “È la crescita della nostra popolazione che è alla base di quasi tutti i problemi che abbiamo inflitto al pianeta. Se fossimo solo in pochi, allora le cose brutte che facciamo non avrebbero molta importanza e Madre Natura se ne occuperebbe; ma siamo così tanti!”

♦ **Leilani Münter**, ex pilota donna di auto da corsa e attivista ambientale americana: “L'ultima intelligenza della nostra specie sarà determinata dal fatto che affrontiamo il problema della nostra popolazione e lo teniamo sotto controllo, o continuiamo a nascondere sotto il tappeto perché è una conversazione scomoda. Il futuro della vita sulla Terra dipende da noi, dalla nostra scelta di affrontare il problema e tenerlo sotto controllo.”

♦ **Partha Dasgupta**, economista indiano-britannico: “La crescita della popolazione, la povertà e il degrado delle risorse locali spesso si alimentano a vicenda.”

♦ **John Guillebaud**, professore emerito di pianificazione familiare e salute riproduttiva presso l'University College di Londra: “Dovremmo ora spiegare alle coppie britanniche che pianificano una famiglia che fermarsi a due figli, o comunque averne uno in meno rispetto a quanto inizialmente previsto, è il contributo più semplice e più grande che chiunque può dare per lasciare un pianeta abitabile per i nostri nipoti?”

♦ **Adrian Hayes**, esploratore polare britannico da record (meglio conosciuto per aver raggiunto nel più breve periodo di tempo i tre punti estremi della Terra: Polo Nord, Polo Sud, e vetta dell'Everest): “Ho visto con i miei occhi le calotte glaciali sciogliersi, e mi sono bagnato molto durante lo svolgimento del fenomeno. Ma, come

appassionato promotore della sostenibilità economica, sociale e ambientale, è inutile fare una campagna contro il cambiamento climatico o per «salvare l'Artico» senza affrontare la causa principale di ciò e praticamente di ogni altro problema ambientale o addirittura sociale che abbiamo davanti a noi, vale a dire i numeri insostenibili della popolazione umana su questo pianeta. Questa è la vera scomoda verità.”

♦ **Sara Parkin**, infermiera scozzese e attivista politica per l'ambiente: “Poiché la crescente domanda di cibo, acqua ed energia è esacerbata dal cambiamento climatico, non è più legittimo lasciare le politiche per l'abbassamento dei tassi di natalità fuori dall'agenda politica.”

♦ **Susan Hampshire**, attrice inglese e attivista per il controllo della popolazione umana mondiale: “È per me ovvio da tanto tempo che stipare sempre più persone sul nostro piccolo pianeta fa sempre più danni. Non riesco a comprendere perché così tante persone trovino questo fatto così difficile da capire, e perché così tanti governi lo ignorino.”

♦ **Malcolm Potts**, scienziato americano i cui campi d'interesse vertono su “salute riproduttiva, pianificazione familiare, controllo della popolazione”, nel 1968 divenne il primo direttore medico della *International Planned Parenthood Federation* (per il controllo delle nascite mediante contraccezione e aborto); nel 1972 fu il primo medico a promuovere la tecnica dell'aspirazione manuale sottovuoto dell'utero, utilizzata come metodo di aborto indotto. Potts ha dichiarato: “La rapida crescita della popolazione è al centro di molti dei pressanti problemi ambientali, economici e di sicurezza del mondo... L'antidoto è la pianificazione familiare, che non è solo un bisogno universale, ma anche un diritto umano fondamentale. Non si tratta di dire alla gente cosa fare; si tratta di ascoltare ciò che le donne vogliono.”

Poiché tra i capisaldi della pianificazione familiare vi sono l'aborto indotto e i metodi contraccettivi (che impediscono l'impianto dell'embrione dopo il concepimento), in sostanza Potts sta dicendo che dilaniare un bambino in utero mediante le atroci tecniche abortive, o provocare la morte dell'embrione dopo il concepimento, sono “un diritto umano fondamentale”. Ora, tra i “diritti fondamentali dell'essere umano”

si cita primariamente il “diritto alla vita”; come può, dunque, l’uccisione di un bambino (per giunta con i metodi più efferati mai concepiti dalla mente umana) essere qualificata come “un diritto umano fondamentale”?

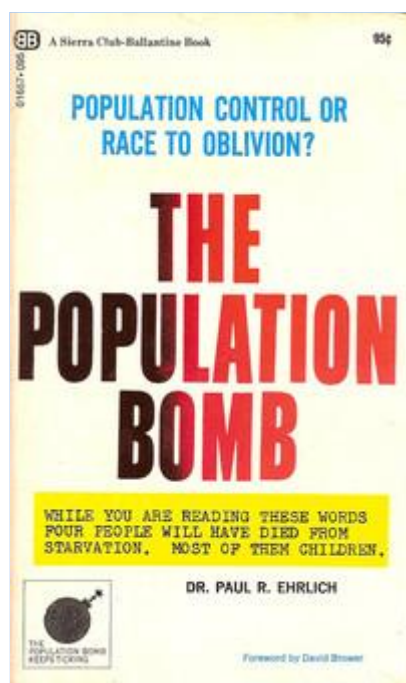
♦ **Jonathon Porritt**, ambientalista e scrittore britannico, presidente di *Population Matters* e direttore fondatore del *Forum for the Future*, nel suo ultimo libro dal titolo evocativo “*Hope in Hell*” (2020, 2021), rivolge un potente “invito all’azione” sulla cosiddetta ‘emergenza climatica’. Porritt ha affermato che la crescita della popolazione è una seria minaccia per l’ambiente globale, e che la pianificazione familiare (inclusi i metodi contraccettivi per prevenire la gravidanza o impedire l’impianto dell’embrione dopo il concepimento, e l’aborto indotto) è una parte della risposta al cosiddetto «riscaldamento globale». Porritt raccomanda che le persone non abbiano più di due figli, allo scopo di ridurre le emissioni di carbonio. Egli giunge a concludere che “l’accesso alla pianificazione familiare, riducendo la popolazione e la conseguente impronta di carbonio umana, potrebbe avere un impatto sostanziale sul riscaldamento globale”. Nel 2009, le osservazioni di Porritt sull’argomento hanno provocato l’indignazione di anti-abortisti e di alcuni capi religiosi. Porritt è stato anche criticato per aver elogiato la Cina per la sua politica della “famiglia con un figlio unico”, misura che ha ridotto i tassi di natalità ed è descritta come coercitiva, crudele e causa di sofferenze incommensurabili.

Sebbene il Partito dei Verdi, *Population Matters* e altre organizzazioni affini dichiarino di sostenere solo l’uso ‘volontario’ della pianificazione familiare, le richieste di controllo della popolazione sollevano timori che questo venga impiegato coercitivamente, in modi che violano i diritti umani. Porritt ha dichiarato di non essere affatto dispiaciuto per aver chiesto alle persone di collegare la loro responsabilità (per la loro impronta ecologica⁵) al numero di figli generati. “Penso – ha detto – che dovremmo andare nella direzione di dire alle persone che avere più di due figli è da irresponsabili.”

⁵ L’impronta ecologica è un indicatore che misura il consumo da parte degli esseri umani delle risorse naturali che la terra produce.

L'ambientalista e attivista politico britannico George Monbiot, criticando l'enfasi di Porritt sul controllo delle nascite e della fertilità, ha affermato che la pianificazione familiare radicale avrà un impatto minimo, a meno che le persone non limitino i propri consumi: "La popolazione potrebbe ridursi se le persone diventassero più ricche; ma le persone ricche non consumano di meno, anzi consumano di più. Come dimostrano le abitudini dei super ricchi, non ci sono limiti alla stravaganza umana." È stato dimostrato che l'impronta di carbonio delle persone nei Paesi più poveri è molto inferiore a quella delle persone nei Paesi ricchi.

♦ **Paul Ehrlich**, biologo americano noto per le sue previsioni e i suoi avvertimenti



sulle conseguenze della crescita della popolazione umana e sulle risorse limitate, ha dichiarato: "La madre dell'anno dovrebbe essere una donna sterilizzata con due figli adottivi".⁶

Nel 1968 veniva pubblicato il libro best-seller "*The Population Bomb*", scritto da Paul Ehrlich e da sua moglie, Anne Ehrlich (che però non è stata accreditata come coautrice).

Nel suo libro, Paul Ehrlich sosteneva che negli anni Settanta, a causa della sovrappopolazione, centinaia di milioni di persone sarebbero morte di fame: "La battaglia per sfamare tutta l'umanità è perduta. – scriveva – Negli anni Settanta, il mondo subirà carestie (centinaia di milioni di persone stanno per

morire di fame)."

"Che cosa deve essere fatto?" – si domandava Ehrlich, e questa fu la sua risposta: "Dobbiamo portare rapidamente sotto controllo la popolazione mondiale, ridurre il tasso di crescita a zero o renderlo negativo; occorre realizzare una regolamentazione consapevole del numero di esseri umani e al contempo, almeno temporaneamente, aumentare di molto la nostra produzione alimentare."

Ehrlich descrisse un certo numero di idee su come questi obiettivi avrebbero potuto essere raggiunti. Egli riteneva che gli Stati Uniti dovessero assumere un ruolo di

⁶ https://en.wikipedia.org/wiki/Zero_population_growth#History

primo piano nel controllo della popolazione umana globale, sia perché consumavano già molto più del resto del mondo, e quindi avevano il dovere morale di ridurre il loro impatto, sia perché gli Stati Uniti avrebbero dovuto guidare gli sforzi internazionali grazie alla loro importanza nel mondo.

Ehrlich avanzò l'idea di aggiungere “sostanze sterilizzanti temporanee” alla fornitura di acque potabili o agli alimenti di base, per produrre una castrazione chimica della popolazione. Suggerì un regime fiscale in cui i figli eccedenti il numero consentito avrebbero fatto lievitare il carico fiscale della famiglia; ipotizzò l'imposizione di tasse sui beni per l'infanzia non considerati essenziali. Propose incentivi per gli uomini che avessero accettato di sottoporsi alla sterilizzazione permanente prima di avere due figli.

Propose l'istituzione di un potente *Dipartimento per la Popolazione e l'Ambiente*, con il potere di prendere tutti i provvedimenti necessari al fine di stabilire una dimensione ragionevole della popolazione degli Stati Uniti d'America e per porre fine al costante deterioramento dell'ambiente. Il dipartimento avrebbe dovuto sostenere la ricerca sul controllo della popolazione, predisponendo i migliori contraccettivi, gli agenti sterilizzanti di massa, e il discernimento prenatale del sesso (ossia il test prenatale per individuare il sesso di un bimbo prima della nascita), poiché – secondo Ehrlich – spesso le famiglie continuano ad avere figli fino alla nascita di un maschio; ma, se potessero scegliere un figlio maschio, ciò ridurrebbe il tasso di natalità. Questa operazione si chiama “aborto selettivo”. Infatti Ehrlich auspicava la promulgazione di leggi che garantissero il “diritto” all'aborto e sosteneva che l'educazione sessuale dovesse essere ampliata.⁷

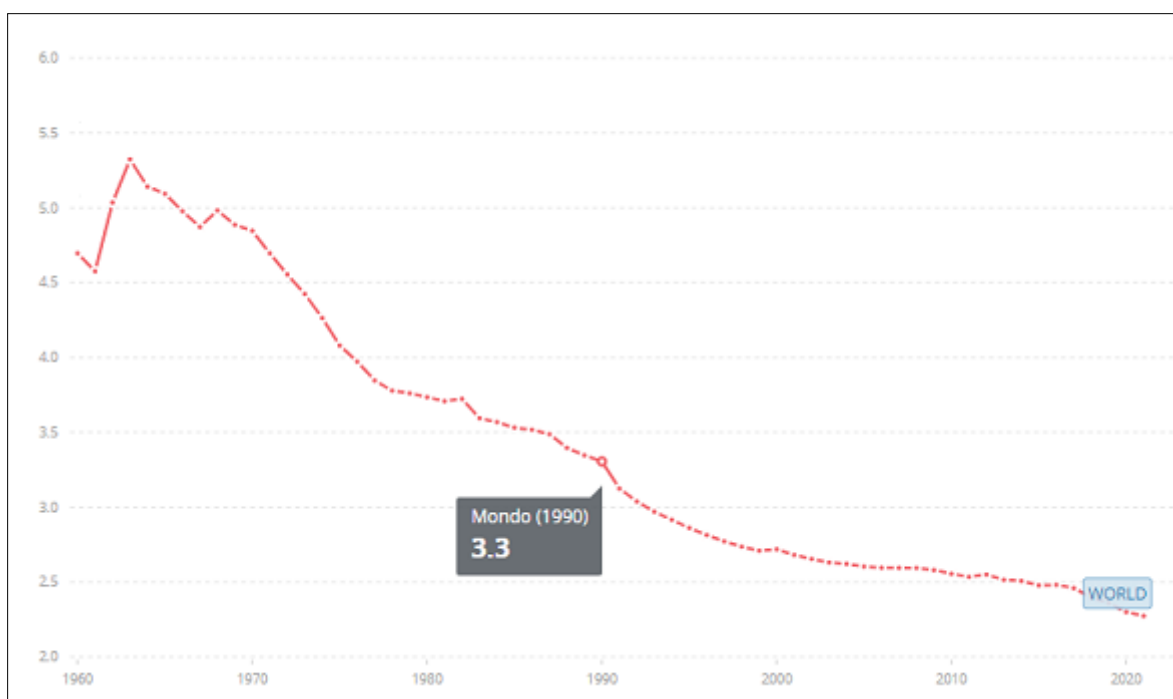
Il libro di Ehrlich, *“The Population Bomb”*, vendette oltre due milioni di copie, portando all'attenzione generale le questioni demografiche e ambientali, e influenzando l'ordine pubblico negli anni Sessanta e Settanta. Per i 14 anni precedenti la pubblicazione del libro, la popolazione mondiale era cresciuta a tassi accelerati ma, subito dopo la pubblicazione del libro, il tasso di crescita della

⁷ https://en.wikipedia.org/wiki/The_Population_Bomb

popolazione mondiale iniziò una continua tendenza al ribasso, dal picco del 2,09% nel 1968 all'1,09% nel 2018. Ehrlich arrivò a suggerire un metodo di controllo delle nascite che fosse “coercitivo, se i metodi volontari avessero fallito”.

Famosa fu la scommessa di Ehrlich con l'economista statunitense Julian Simon (1932-1998). Quest'ultimo, autore del saggio “*The Ultimate Resource*” sosteneva – contro le teorie neomalthusiane⁸ di Ehrlich – che nel decennio 1980-1990 il prezzo di cinque materie prime importanti per il genere umano sarebbe diminuito, nonostante l'aumento della popolazione mondiale che si sarebbe inevitabilmente verificato nel medesimo periodo. Simon vinse la scommessa: sebbene la popolazione umana mondiale fosse aumentata di 800 milioni di individui nel periodo considerato (l'incremento più forte mai registrato), il prezzo delle cinque materie prime diminuì, così come accadde anche per i prodotti agricoli.⁹

Di seguito, due grafici che depongono contro la tanto temuta “bomba demografica”.



[Tasso di fertilità totale nel Mondo](#) (nascite per donna) in costante declino (1960-2021) (The World Bank Data).

⁸ Il malthusianesimo è una dottrina economica che, rifacendosi all'economista inglese Thomas Malthus (1766-1834), attribuisce principalmente alla pressione demografica la diffusione della povertà e della fame nel mondo, cioè in sostanza allo stretto rapporto esistente tra popolazione e risorse naturali disponibili sul pianeta. La teoria malthusiana si fa assertrice di un energico controllo delle nascite e auspica il ricorso a strumenti tali da disincentivare la natalità, al fine di evitare il deterioramento dell'ecosistema terrestre e l'erosione delle risorse naturali non rinnovabili. Ralph Waldo Emerson (1803-1882) criticò il malthusianesimo, osservando che esso non contemplava l'incremento della capacità inventiva e tecnologica dell'essere umano.

⁹ https://it.wikipedia.org/wiki/Paul_R._Ehrlich#La_scommessa_con_Julian_Simon



Dagli anni Cinquanta del Novecento, il tasso di crescita della popolazione umana mondiale è rallentato e si prevede che rallenterà ulteriormente.

La “*Population bomb*” non esiste, né si è mai verificata. In Europa la popolazione sta diminuendo, così come in Giappone e in Russia. Nel mondo ci sono problemi demografici che non hanno nulla a che fare con la sovrappopolazione, ma piuttosto con la popolazione in calo.

La Cina – come si è detto sopra – ha problemi demografici causati da decenni di politiche aggressive e disumane di controllo delle nascite. Le nascite in Cina hanno toccato un minimo storico nel 2021, un fatto che, insieme alla sua maggiore aspettativa di vita, potrebbe portare a carenza di manodopera e ostacolare la crescita economica. Anche gli Stati Uniti hanno rallentato, crescendo nell’ultimo decennio al ritmo più lento dagli anni Trenta del Novecento.¹⁰ Gli Stati Uniti sperimenterebbero un declino demografico, se non fosse per il flusso di immigrati nel Paese.

La “*Population bomb*” esiste solo nelle menti delle élites mondiali, che la utilizzano come deterrente per attuare la loro agenda antiumana.

¹⁰ “World Population Reaches 8 Billion, U.N. Says”, by Daniel Victor, *The New York Times*, Nov. 15, 2022 ([link](#)).

A questo collegamento <https://populationmatters.org/8-billion-people-and-counting/>, è visibile un contatore che aggiorna in tempo reale (non si sa sulla base di che cosa) la stima della popolazione mondiale.

CURRENT WORLD POPULATION
8.053.018.185

Sarebbe interessante sapere se Jonathon Porritt, il quale ha dichiarato che “**avere più di due figli è da irresponsabili**”, abbia detto a Ursula von der Leyen (presidente della Commissione europea, inclusa dal *Time* nel 2020 e nel 2022 tra le 100 persone più influenti al mondo, e nominata da *Forbes* nel 2022 la donna più potente del mondo), che si è comportata in modo “**irresponsabile**” per aver messo al mondo “**più di due figli**”. Ella ha, infatti, generato **sette figli** ed è anche diventata nonna.

Suo marito Heiko von der Leyen è un medico e professore, membro di una famiglia aristocratica, storicamente produttrice di seta, impegnato anche come dirigente di un laboratorio di ricerca biotecnologica. La coppia vive fuori città, lontano dal caos, godendo pienamente di una esistenza da favola, tra il verde di Hannover, pony e cani. Ursula, legatissima alla famiglia, riesce a muoversi tra il lavoro e l’impegno di madre. Tutti i suoi figli sono ormai maggiorenni, venuti al mondo tra la fine degli anni Ottanta e la fine degli anni Novanta. Ecco i loro nomi: David Echter (1987); Sophie Charlotte (1989); Maria Donata (1992); Victoria Ursula (1994); Johanna Gertrud (1994); Egmont Ulrich (1998); Gracia Diotima (1999).

Quello che segue è l’incipit della dichiarazione di apertura alla conferenza *Beyond Growth* 2023 tenutasi a Bruxelles il 15/5/2023, che Ursula von der Leyen ha fatto davanti al Parlamento europeo: “**Onorevoli membri, signore e signori, se guardiamo indietro, poco più di cinquant’anni fa, il Club di Roma e un gruppo di ricercatori del MIT [Massachusetts Institute of Technology] pubblicarono il rapporto «I limiti dello sviluppo» (“The limits to growth”), e mapparono l’interazione tra la crescita della popolazione, l’economia e l’ambiente. E giunsero, cinquant’anni fa, a questa**

conclusione: **arrestare la crescita economica e demografica, altrimenti il nostro pianeta non ce la farà.**”¹¹

Pur consapevole di ciò, la signora Ursula ha messo al mondo ben sette figli. Perché mai ella vorrebbe ora impedire alle altre donne di averne? La Bibbia dice: “**Ecco, i figli sono un dono che viene dal Signore; il frutto del grembo materno è un premio. Come frecce nella mano di un prode, così sono i figli della giovinezza. Beato l’uomo che ne ha la sua faretra piena!**” (Salmo 127:3-5)

Il giornalista pluripremiato David Adam, già redattore e editore di *Nature* e *The Guardian*, il 15 novembre 2022 ha scritto sulla rivista scientifica *Nature* quanto segue: “Secondo i modelli delle Nazioni Unite (ONU), la popolazione mondiale raggiungerà oggi gli 8 miliardi, appena 11 anni da quando ha superato i 7 miliardi e meno di un secolo dopo che il pianeta ha ospitato appena 2 miliardi di persone.

L’ultimo aggiornamento della popolazione fatto dalle Nazioni Unite, pubblicato nel luglio di quest’anno, rivede anche la sua proiezione a lungo termine da 11 miliardi di persone a 10,4 miliardi entro il 2100. **I DEMOGRAFI NON SARANNO MAI SICURI CHE IL 15 NOVEMBRE SIA STATO DAVVERO IL GIORNO DEGLI OTTO MILIARDI, COME LO HA DENOMINATO L’ONU, MA SONO D’ACCORDO SU UNA COSA: SEBBENE LA POPOLAZIONE UMANA SIA CRESCIUTA RAPIDAMENTE, TALE CRESCITA STA RALLENTANDO E, ENTRO POCHI DECENNI, LA POPOLAZIONE TERRESTRE INIZIERÀ A RIDURSI.**”¹²

Su *The New York Times*, il 15 novembre 2022, il giornalista Daniel Victor ha scritto: “L’ultimo indicatore è stato approvato martedì, quando le Nazioni Unite hanno affermato che la popolazione mondiale aveva raggiunto gli otto miliardi, solo 11 anni dopo aver superato i sette miliardi. **È un numero inesatto, poiché non esiste un conteggio ufficiale;** tuttavia l’organizzazione internazionale ha affermato che le sue proiezioni hanno superato il limite martedì. Il tasso di crescita, che dovrebbe rallentare a livello globale nei prossimi decenni, è stato irregolare in tutto il mondo. Il

¹¹ Beyond Growth 2023 Conference - Opening Plenary - Limits to Growth: Opening statement by Ursula von der Leyen, President of the EC. Data dell’evento: 15/5/2023 ([link](#)).

¹² “*The World Population Just Hit 8 Billion, and Here’s How It Will Continue to Grow*”, by David Adam, *Nature* magazine on November 15, 2022 ([link](#)). Il maiuscolo e l’evidenziazione in rosso sono del redattore.

rallentamento dei tassi di crescita in nazioni popolate come la Cina e gli Stati Uniti ha causato qualche allarme, minacciando di sconvolgere le loro società.

[...] Mentre ci sono voluti 11 anni perché la popolazione crescesse da sette miliardi a otto miliardi, le Nazioni Unite hanno affermato che dovrebbero passare 15 anni prima di raggiungere i nove miliardi, nel 2037, e altri 22 prima di raggiungere i dieci miliardi, nel 2058.”¹³

In controtendenza, l'imprenditore sudafricano Elon Musk (fondatore di Tesla¹⁴ e SpaceX¹⁵) è più preoccupato per il sottopopolamento che non per il sovrappopolamento del pianeta. Il CEO di Tesla ha dichiarato che “non ci sono abbastanza persone” nel mondo e che ciò potrebbe minacciare la civiltà umana: “Penso che uno dei maggiori rischi per la civiltà sia il basso tasso di natalità e il rapido calo del tasso di natalità”, ha detto Musk all'annuale CEO Council del *Wall Street Journal*. “Eppure, – ha proseguito – così tante persone, comprese le persone intelligenti, pensano che ci sia troppa gente nel mondo e che la popolazione stia crescendo senza controllo. È esattamente l'opposto. Per favore, guardate i numeri: se le persone non fanno più figli, la civiltà si sgretolerà. Ricordate le mie parole.”¹⁶

Come già sopra evidenziato, secondo la Banca Mondiale il tasso di natalità globale è in costante calo dal 1960. Il tasso di natalità negli Stati Uniti è diminuito del 4% nel 2020 – un minimo storico – secondo i *Centers for Disease Control*.¹⁷

Ovviamente, le dichiarazioni di Elon Musk non sono dettate da altruismo o da un sentimento di solidarietà umana; infatti, nella stessa intervista sopra menzionata, egli

¹³ “*World Population Reaches 8 Billion, U.N. Says*”, by Daniel Victor, Nov. 15, 2022 ([link](#)).

¹⁴ Tesla, Inc. (precedentemente Tesla Motors) è un'azienda statunitense specializzata nella produzione di auto elettriche, pannelli fotovoltaici e sistemi di stoccaggio energetico. È chiamata così in onore del noto inventore Nikola Tesla. Il CEO Elon Musk ha detto che immagina Tesla come una società tecnologica e una casa automobilistica indipendente, il cui fine è quello di offrire auto elettriche, a prezzi accessibili, al consumatore medio per promuovere l'utilizzo di fonti rinnovabili e non inquinanti.

¹⁵ SpaceX (Space Exploration Technologies Corporation) è un'azienda aerospaziale statunitense con sede a Hawthorne (California), USA, costituita nel 2002 da Elon Musk con l'obiettivo di produrre le tecnologie per ridurre i costi dell'accesso allo spazio e permettere la colonizzazione di Marte.

¹⁶ “*Elon Musk says there aren't 'enough people,' birthrate could threaten human civilization*”, by Scott Gleeson | USA TODAY ([link](#)).

¹⁷ I *Centers for Disease Control and Prevention* (in italiano: Centri per la prevenzione e il controllo delle malattie, in acronimo CDC) sono un importante organismo di controllo sulla sanità pubblica degli Stati Uniti d'America. Il CDC è un'agenzia federale degli Stati Uniti, facente parte del Dipartimento della salute e dei servizi umani, e ha la sede principale ad Atlanta, Georgia.

ha aggiunto che, mentre crede che la crescita della popolazione sia l'ideale, diversa è la questione riguardante l'invecchiamento della popolazione. A tale proposito, Elon Musk ha detto che “le persone non dovrebbero cercare di vivere a lungo”. “Penso – ha dichiarato – che sia importante per noi morire, perché il più delle volte le persone non cambiano idea, muoiono e basta. Se vivessero per sempre, allora potremmo diventare una società molto ossificata, in cui le nuove idee non possono avere successo.”¹⁸

Elon Musk è padre di **sei figli**. Jonathon Porritt, o qualche altro illustre membro della organizzazione *Population Matters*, si è forse premurato di dire a Musk che si è comportato in modo “irresponsabile” per aver messo al mondo “più di due figli”? Come mai questi personaggi impongono pesanti vincoli alle persone comuni, mentre lasciano che i potenti della Terra ne siano esentati?

Tornano alla mente i versi di un celebre sonetto composto in vernacolo romanesco dal poeta Giuseppe Gioachino Belli (1791-1863), intitolato “*Li soprani der monno vecchio*” (“I sovrani del mondo antico”), così riassunto. *Un banditore del re si aggira per Roma, gridando ai popolani un editto scritto dal re stesso. Il sovrano dichiara i suoi pieni poteri nella città, dicendo che può fare quello che vuole, senza preoccuparsi di essere contestato da alcuno. Andando avanti con la proclamazione dell’editto, il banditore dichiara da parte del re che nel mondo chi non sia nato potente non può fare nulla per cambiare l’ordine delle cose. La gente di Roma, interrogata dal banditore sulla faccenda, risponde che è la pura verità.*

Il sonetto (scritto il 21 gennaio 1832) è riportato qui di seguito, con a fianco la sua traduzione in lingua italiana ai fini della comprensibilità.

C’era una vorta un Re cche ddar palazzo
mannò ffora a li popoli st’editto:
“Io sò io, e vvoi nun zete un [...],¹⁹
sori vassalli bbugiaroni, e zzitto.

C’era una volta un Re che dal palazzo
mandò in piazza al popolo questo editto:
“Io sono io, e voi non siete niente,¹⁹
signori vassalli invigliacchiti, e silenzio.

¹⁸ “*Elon Musk says there aren’t ‘enough people,’ birthrate could threaten human civilization*”, by Scott Gleeson | USA TODAY ([link](#)).

¹⁹ La parola volgare, qui omessa da chi scrive, ha il significato di cosa di nessuna importanza o di niente.

Io fo ddritto lo storto e storto er ddritto:
pòzzo vènneve a ttutti a un tant'er mazzo:

Io, si vve fo impiccà nun ve strapazzo,
ché la vita e la robba Io ve l'affitto.

Chi abbita a sto monno senza er titolo
o dde Papa, o dde Re, o dd'Imperatore,
quello nun pò avé mmai vosce in
capitolo!”.

Co st'editto annò er Boja per ccuriero,
interroganno tutti in zur tenore;
e arisposeno tutti: “È vvero, è vvero!”

Io sono capace di raddrizzare ciò che è
storto e di storcere ciò che è dritto:

Io vi posso barattare tutti per un nonnulla:

Io, se vi faccio impiccare tutti, non vi
faccio torto, visto che Io ho il potere di
darvi la vita e ciò con cui vivere.

Chi vive in questo mondo senza possedere
la carica o di Papa, o di Re, o di
Imperatore, quello non potrà mai far
sentire la sua voce in pubblico!”

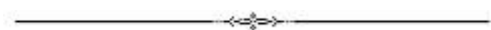
Con tale editto si recò il boia come
portavoce, chiamando all'attenzione tutti
quanti a gran voce; e il popolo intero
rispose: “È vero, è vero!”



In conclusione, la più grave minaccia alla sopravvivenza della specie umana non è la sovrappopolazione; sono proprio i ‘Padroni del Discorso’ (che impersonano spesso anche il ruolo di ‘Signori della Guerra’). Ma il Dio Onnipotente, Onnisciente ed Eterno conosce le loro macchinazioni e i loro piani. Solo Lui ha in mano il destino del mondo. Solo Lui può dire “Basta!” (1Petros 4:5).

A questo [collegamento ipertestuale](#) è reperibile uno scritto il cui titolo recita “IL VALORE DELLA VITA UMANA”, che tratta esaurientemente il tema del presunto sovrappopolamento del pianeta e delle misure che i ‘Padroni del Discorso’ hanno finora escogitato per contrastarlo; l’indice dello scritto è riportato qui sotto.

INDICE	
IL VALORE DELLA VITA UMANA	3
MATERIALE NON UMANO?	3
UNICITÀ DELLA VITA UMANA	4
IMPLICAZIONI E DERIVE DI UNA VISIONE EVOLUZIONISTICA ATEA DELLA VITA UMANA	5
IL MEMORANDUM 200	15
CHURCH OF EUTHANASIA	18
VHEMT (VOLUNTARY HUMAN EXTINCTION MOVEMENT)	18
STERILIZZAZIONE FORZATA	18
L'EUGENETICA NAZISTA È FIGLIA DI QUELLA ANGLO-AMERICANA	24
STERILIZZAZIONE DI MASSA A PORTO RICO	35
STERILIZZAZIONE DI MASSA IN INDIA	42
TRAGEDIA DELLA STERILIZZAZIONE FORZATA: COSÌ LE DONNE MUOIONO IN INDIA	44
PROGRAMMI DI CONTROLLO DELLA POPOLAZIONE	46
THE JAFFE MEMO (“IL MEMORANDUM DI JAFFE”)	52
ZERO POPULATION GROWTH (“ZERO CRESCITA DELLA POPOLAZIONE”)	60
THE POPULATION BOMB	64
LA SCOMMESSA DI PAUL EHRLICH CON JULIAN SIMON	66
THE GEORGIA GUIDESTONES (“LE PIETRE-GUIDA DELLA GEORGIA”)	67
LETTERA DI “R. C. CHRISTIAN” AL PREMIO NOBEL DR. FRANCIS CRICK	75
PROGRAMMI EUTANASICI	78
IL PIANO PER AVVELENARE IL SUD-EST ASIATICO	79
CONCLUSIONE	83



(© Riproduzione riservata - Dr. Orietta Nasini - 9 Agosto 2023)

<https://www.ilcoraggiodiester.it/public/Siamo%2overamente%20otto%20miliardi.pdf>